TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 3 febbraio 2017 - Anno VI - Numero XCVI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* - **Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Appalti Pulizia Scuole

Le sigle Cgil Cisl Uil denunciano i ritardi nell'erogazione dei finanziamenti

A Napoli auto pirata contro un sit-in, un morto e due feriti. Il cordoglio dei sindacati

Unanime *il sentimento di profondo cordoglio delle federazioni nazionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti a seguito della tragedia che si è consumata a Napoli davanti gli uffici del provveditorato scolastico, nel corso della mobilitazione dei lavoratori ex lsu e dei cosiddetti appalti storici impiegati nel progetto Scuole Belle, in attesa dello sblocco dei finanziamenti previsti dalla Legge di Stabilità. Un auto pirata è piombata contro il sit-in; il bilancio è di un morto e due feriti. In un comunicato sindacale congiunto le tre sigle hanno denunciato «le inefficienze e la lentezza delle istituzioni e la strumentalizzazione delle imprese che impediscono la ripresa lavorativa, nonostante da gennaio siano stati stanziati appositi fondi per la piena occupazione invece di poche ore giornaliere, come è adesso». «Stiamo quotidianamente cercando di dare certezze e speranze a tante lavoratrici e lavoratori che ormai da 20 anni vivono nella continua incertezza, senza stabilizzazione del proprio posto di lavoro e con stipendi che non permettono loro di vivere. » prosegue la nota unitaria. Sulla annosa vertenza, che ha registrato finora solo soluzioni temporanee sui finanziamenti non immediatamente fruibili, la richiesta di Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltrasporti è di individuare una soluzione strutturale, che non è più procrastinabile. «Senza strumentalizzare l'accaduto – prosegue il comunicato - è necessario definire un incontro urgente con il Ministero dell' Istruzione Università e Ricerca per sbloccare lo stallo della vertenza che coinvolge migliaia di lavoratori».*
«Il nostro pensiero è rivolto ai familiari dei lavoratori coinvolti e ai quali rivolgiamo sentimenti di profondo cordoglio e vicinanza – ha aggiunto il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri – Rimane l'amaro in bocca per i ritardi di una burocrazia che dovrebbe agire tempestivamente nella realizzazione degli interventi già stabiliti dalla Legge di Stabilità nell'interesse non solo dei 18500 lavoratori in appalto, nel mezzogiorno prevalentemente monoreddito, ma anche nell'interesse degli studenti, delle famiglie e di coloro che operano nelle scuole italiane ai quali è necessario garantire pulizia e sicurezza».



Contratti Terziario, i nodi al tavolo per il contratto multiservizi. Nel vivo il negoziato per l'ortofrutta

Si allungano le distanze al tavolo per il rinnovo del contratto nazionale delle imprese di pulizia strutturate/ multiservizi applicato ai 600mila addetti del comparto.
I nodi sugli aumenti salariali, il trattamento economico della malattia, la disciplina del cambio di appalto e i capitolati sulle nuove assunzioni, decorrenza e durata contrattuale.
Il negoziato è aggiornato al 10 febbraio. Entra nel vivo il negoziato tra i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Flai Cgil, Uiltucs e l'associazione imprenditoriale Fruitimprese per il nuovo contratto nazionale applicato ai circa 50mila addetti del settore ortofrutticolo ed agrumario, prevalentemente donne.
Aumento salariale di 85 euro, sfera di applicazione, classificazione, assetti contrattuali, organizzazione del lavoro, welfare, bilateralità, salute e sicurezza sono le richieste di parte sindacale.
Tra le priorità delle tre sigle anche il contrasto al fenomeno del dumping contrattuale e il riconoscimento della professionalità dei lavoratori stagionali.
I nodi negoziali si sono registrati sul trattamento economico.
La condivisione sul contrasto all'utilizzo dei voucher.
Il tavolo è aggiornato all'8 marzo 2017.

Unicoop Tirreno apre ai sindacati, sciopero sospeso

La direzione di Unicoop Tirreno ha aperto ai sindacati sulla rinegoziazione dell'integrativo e sulla valutazione oggettiva dello stato di crisi dei 13 negozi in chiusura, dichiarando la disponibilità all'attivazione degli ammortizzatori sociali conservativi.
La disponibilità anche sulla condivisione di un protocollo di "regole di ingaggio" da applicare ai lavoratori in servizio negli 8 punti vendita in cessione.
«Se alle parole non seguiranno i fatti sarà mobilitazione» ha precisato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice. Il negoziato è aggiornato al 7 e al 14 febbraio.

Gucci Retail, rinnovato l'integrativo aziendale applicato ai 600 addetti vendita e del supporto logistico

Sistema premiante, work life balance, welfare, formazione, salute e sicurezza, pari opportunità e sostegno alla genitorialità: sono i punti qualificanti del nuovo contratto integrativo applicato ai 600 dipendenti del retail del marchio del lusso Gucci, addetti alla vendita e al supporto logistico. Valido fino al 30 giugno 2018 il nuovo contratto interviene anche su relazioni sindacali, sistema di classificazione e trattamento economico del lavoro domenicale e festivo.
L'intesa riconosce un wallet di 300 euro all'anno per l'accesso ai servizi offerti dal piano "Welfare for You" a disposizione dei dipendenti. Entro il 28 febbraio i lavoratori si esprimeranno sui contenuti dell'accordo. «Il rinnovo dell'integrativo Gucci segue l'andamento positivo del gruppo» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Cisl Davide Guarini. «L'intesa valorizza il ruolo della contrattazione decentrata nell'erogazione del welfare aziendale e nella maggiore partecipazione dei lavoratori che potranno beneficiare di un nuovo sistema premiante e di nuove norme finalizzate ad una migliore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro » ha concluso. Il brand italiano si posiziona al 219° posto nella classifica dei 500 marchi di maggior valore al globo. Nel 2016 il gruppo a livello mondiale ha registrato un incremento delle vendite del 7,4% con una forte ripresa in Francia, Regno Unito, Germania e Italia, dove le vendite nel primo semestre 2016 sono aumentate del 28%.

Trenkwalder, in campo per i dipendenti diretti

Proseguirà il 9 febbraio a Modena l'incontro con il curatore fallimentare dell'agenzia per il lavoro Trenkwalder sollecitato dai sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs, volto ad individuare una soluzione per i 76 lavoratori dipendenti diretti attualmente sospesi e senza retribuzione dal 7 dicembre scorso, esclusi dalle operazioni di cessione di ramo d'azienda che ha coinvolto esclusivamente i contratti commerciali attivi e i somministrati. ««E' auspicabile anche un intervento legislativo finalizzato a estendere il sussidio di disoccupazione Naspi anche nei casi di sospensione involontaria dal lavoro» ha dichiarato il funzionario della categoria cislina Dario Campeotto.

News

Dai Territori

Lombardia

A Casatenovo in provincia di Lecco hanno scioperato i lavoratori della cooperativa della Brianza. La protesta è stata indetta dai sindacati di categoria Fisascat Cisl e Filcams Cgil in seguito all'esito negativo del confronto sul passaggio di 18 lavoratori alla società La Spertina collegata al marchio Conad.
Le richiesta di parte sindacale, si legge in un comunicato congiunto, verte sulla tutela «delle condizioni di miglior favore, compresa la contrattazione aziendale realizzata con la Cooperativa». Le due sigle hanno sollecitato «la ripresa del negoziato» per giungere ad una soluzione condivisa.

Veneto

A Treviso i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs hanno siglato con la Confcommercio locale un accordo sulla flessibilità contrattata nel comparto commerciale.
L'intesa, valida nei 10 comuni del trevigiano «con caratteristiche intrinseche di stagionalità, Treviso, Conegliano, Borso del Grappa, Vittorio Veneto, Asolo, Castelfranco Veneto, Mogliano Veneto, Montebelluna, Oderzo e Motta di Livenza» contempla una maggiore possibilità di assunzione con contratti a tempo determinato, in deroga alla contrattazione e ai relativi tempi di interruzione tra un contratto e l'altro.
Per il segretario generale della Fisascat Belluno Treviso Edoardo Dorella «L'accordo valorizza la contrattazione territoriale e tutela imprese e lavoratori».

Toscana

I sindacati di categoria Fisascat Cisl e Filcams Cgil hanno sollecitato l'attivazione di un tavolo in Regione, con il coinvolgimento di tutti gli attori, finalizzato a fornire tutele occupazionali ai circa 300 lavoratori del comparto termale e a garantire un futuro alle aziende termali e ai territori coinvolti.
In un comunicato congiunto le due sigle hanno ribadito il valore del settore termale «binomio azienda/territorio indissolubile» da salvaguardare per evitare «il depauperamento economico e sociale di interi territori».

Marche

Ad Ancona massiccia adesione allo sciopero indetto dai sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs a sostegno della vertenza dei lavoratori di Tecnogest srl, addetti ai servizi di pulizia e ristorazione in appalto presso i Circoli Ufficiali e Sottoufficiali della Marina Militare.
La protesta contro il ritardo nel pagamento delle retribuzioni. Una situazione «degenerata dal mese di agosto 2016» e in stallo dal mese di novembre dello scorso anno.

Puglia

Il 7 febbraio incroceranno le braccia i 3500 addetti pugliesi della multiservizi Dussman Service.
La protesta è stata indetta dai sindacati regionali di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltrasporti e Uiltucs in seguito alla «mancata ripresa delle attività lavorative presso i cantieri scolastici legati al progetto "Scuole Belle" nonostante la Legge di Stabilità abbia previsto una copertura finanziaria fino al 31 agosto 2017» si legge in una nota congiunta inviata all'Ufficio Scolastico Regionale del ministero dell'Istruzione.
La mobilitazione sarà supportata da un sit in davanti la sede del dicastero.

Sicilia

A Trapani verrà istituito un tavolo tecnico permanente per i 44 lavoratori ancora disoccupati del Centro Distribuzione Cedi, dell'ex Gruppo 6 Gdo.
E' stato stabilito dal vertice in Prefettura con i rappresentanti sindacali Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs Palermo Trapani ricevuti nel corso di un sit in di mobilitazione organizzato dalle tre sigle Cgil Cgil Uil.
«I lavoratori sono stremati dall'attesa, dall'assenza di prospettiva e dall'approssimarsi della scadenza dell'unica fonte di reddito costituita dagli ammortizzatori sociali» si legge in un comunicato congiunto.

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

